

L'ANNUNCIO DEL MINISTERO A POCHE ORE DALLA DRAMMATICA FINE DI UN'INTERNATA

Dopo un'arsa viva c'è voluto un suicidio per far chiudere a Pozzuoli il manicomio

Teresa Quinto, una donna di 47 anni, era stata prosciolta per infermità mentale dopo aver ucciso quattro anni fa due sue bambine - Una strana conferenza stampa e le discutibili dimostrazioni pratiche sul letto di contenzione - La destinazione futura dello stabilimento carcerario napoletano - Le dichiarazioni di rappresentanti di « Psichiatria democratica » e « Magistratura democratica » sottolineano l'urgenza di una radicale trasformazione delle istituzioni

Dal nostro inviato

POZZUOLI 21. Cinque ore dopo che i carabinieri sono andati dopo aver dovuto assistere durante una visita ad un legamento sul letto di contenzione e al momento di un materasso di resina espansa. Teresa Quinto internata nel manicomio di Pozzuoli è andata al gabinetto e se è impiccata con una calza di nylon. La donna aveva 47 anni ed era originaria di Colatone in provincia di Bari moglie del dentista Aldo Balducci ma che ha tre figlie di cui il febbraio del 1970 prevedo ad un crisi di follia e fu buttato giù dalla finestra di casa al terzo piano di via Roma-...

Non sono i pochi coloro che hanno messo in discussione la stampa che vede dovuto chiudere quanto ci è stato nelle voci della chiusura del manicomio e del trasferimento delle mura di ospedali psichiatrici e il Penitenciaro che aveva già deciso di manifestare questa decisione - di non visitare il letto di contenzione e la conferenza stampa era durata poche ore - La visita era comunque svolta e ad altri giornalisti e alla troupe televisiva erano stati mostrati le camere e i laboratori (dove è attualmente seguito corso di pittura) e infine fatto vedere quanto bello e comodo il letto di contenzione. Una donna informata ci ha parlato a farsi leggere e dicendo aveva anche chiesto: « Mi devo battere? ». Quindi nel cortile era stato spiegato con una dimostrazione pratica come brucia un materasso simile a quello del letto di contenzione di Antonia Bernardini un fiammifero e subito un gran fiammifero. Nel pomeriggio mentre giornalisti scrivevano la cronaca dell'accaduto e si volgeva rapidamente la tragedia di Teresa Quinto che a qualche ora aveva cominciato il suo terrore di essere riconosciuta e indicata come quella che ha ammazzato le figlie...

Non sono i pochi coloro che hanno messo in discussione la stampa che vede dovuto chiudere quanto ci è stato nelle voci della chiusura del manicomio e del trasferimento delle mura di ospedali psichiatrici e il Penitenciaro che aveva già deciso di manifestare questa decisione - di non visitare il letto di contenzione e la conferenza stampa era durata poche ore - La visita era comunque svolta e ad altri giornalisti e alla troupe televisiva erano stati mostrati le camere e i laboratori (dove è attualmente seguito corso di pittura) e infine fatto vedere quanto bello e comodo il letto di contenzione. Una donna informata ci ha parlato a farsi leggere e dicendo aveva anche chiesto: « Mi devo battere? ». Quindi nel cortile era stato spiegato con una dimostrazione pratica come brucia un materasso simile a quello del letto di contenzione di Antonia Bernardini un fiammifero e subito un gran fiammifero. Nel pomeriggio mentre giornalisti scrivevano la cronaca dell'accaduto e si volgeva rapidamente la tragedia di Teresa Quinto che a qualche ora aveva cominciato il suo terrore di essere riconosciuta e indicata come quella che ha ammazzato le figlie...



L'ingresso del manicomio di Pozzuoli e il suo direttore, dottor Corrado



Perché dimessa dal manicomio

Nessuno dà una casa alla ragazza unita

Per un giornale genovese tutto era risolto dopo una drammatica denuncia - Lunga odissea di Maria Teresa

Dalla nostra redazione

GENOVA 21. Maria Teresa ha una famiglia. Risò in un posto, ora la persona è una ragazza salvata dal manicomio con questo titolo « Il Secolo XIX » di Genova dava per felice e contenta, ma dopo qualche giorno ha telefonato scosso la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria...

Perché dimessa dal manicomio

Nessuno dà una casa alla ragazza unita

Per un giornale genovese tutto era risolto dopo una drammatica denuncia - Lunga odissea di Maria Teresa

Dalla nostra redazione

GENOVA 21. Maria Teresa ha una famiglia. Risò in un posto, ora la persona è una ragazza salvata dal manicomio con questo titolo « Il Secolo XIX » di Genova dava per felice e contenta, ma dopo qualche giorno ha telefonato scosso la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria...

Perché dimessa dal manicomio

Nessuno dà una casa alla ragazza unita

Per un giornale genovese tutto era risolto dopo una drammatica denuncia - Lunga odissea di Maria Teresa

Dalla nostra redazione

GENOVA 21. Maria Teresa ha una famiglia. Risò in un posto, ora la persona è una ragazza salvata dal manicomio con questo titolo « Il Secolo XIX » di Genova dava per felice e contenta, ma dopo qualche giorno ha telefonato scosso la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria...

Perché dimessa dal manicomio

Nessuno dà una casa alla ragazza unita

Per un giornale genovese tutto era risolto dopo una drammatica denuncia - Lunga odissea di Maria Teresa

Dalla nostra redazione

GENOVA 21. Maria Teresa ha una famiglia. Risò in un posto, ora la persona è una ragazza salvata dal manicomio con questo titolo « Il Secolo XIX » di Genova dava per felice e contenta, ma dopo qualche giorno ha telefonato scosso la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria...

Perché dimessa dal manicomio

Nessuno dà una casa alla ragazza unita

Per un giornale genovese tutto era risolto dopo una drammatica denuncia - Lunga odissea di Maria Teresa

Dalla nostra redazione

GENOVA 21. Maria Teresa ha una famiglia. Risò in un posto, ora la persona è una ragazza salvata dal manicomio con questo titolo « Il Secolo XIX » di Genova dava per felice e contenta, ma dopo qualche giorno ha telefonato scosso la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria. La storia di Maria Teresa è un lungo e doloroso cammino che ha visto la vicenda di una giovane che dimessa dallo ospedale psichiatrico perché riconosciuta guarita si era trovata a dover affrontare una vita di miseria...

Due sardi a un posto di blocco

Arrestati con arsenale pronto per sequestri

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21. Due pastori di Mamolai Gonario Canneddu di 48 anni e Raffaele Giannù di 20 anni sono stati bloccati nelle campagne tra Mili e Buladri in provincia di Oristano con un camion che trasportava armi e munizioni. Un sequestro di persona tre luci due pistole centinaia di proiettili coltelli le maschere passamontagna radio e telefono e un elicotto medievale. I due pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio...

Due sardi a un posto di blocco

Arrestati con arsenale pronto per sequestri

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21. Due pastori di Mamolai Gonario Canneddu di 48 anni e Raffaele Giannù di 20 anni sono stati bloccati nelle campagne tra Mili e Buladri in provincia di Oristano con un camion che trasportava armi e munizioni. Un sequestro di persona tre luci due pistole centinaia di proiettili coltelli le maschere passamontagna radio e telefono e un elicotto medievale. I due pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio...

Due sardi a un posto di blocco

Arrestati con arsenale pronto per sequestri

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21. Due pastori di Mamolai Gonario Canneddu di 48 anni e Raffaele Giannù di 20 anni sono stati bloccati nelle campagne tra Mili e Buladri in provincia di Oristano con un camion che trasportava armi e munizioni. Un sequestro di persona tre luci due pistole centinaia di proiettili coltelli le maschere passamontagna radio e telefono e un elicotto medievale. I due pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio...

Due sardi a un posto di blocco

Arrestati con arsenale pronto per sequestri

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21. Due pastori di Mamolai Gonario Canneddu di 48 anni e Raffaele Giannù di 20 anni sono stati bloccati nelle campagne tra Mili e Buladri in provincia di Oristano con un camion che trasportava armi e munizioni. Un sequestro di persona tre luci due pistole centinaia di proiettili coltelli le maschere passamontagna radio e telefono e un elicotto medievale. I due pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio...

Due sardi a un posto di blocco

Arrestati con arsenale pronto per sequestri

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 21. Due pastori di Mamolai Gonario Canneddu di 48 anni e Raffaele Giannù di 20 anni sono stati bloccati nelle campagne tra Mili e Buladri in provincia di Oristano con un camion che trasportava armi e munizioni. Un sequestro di persona tre luci due pistole centinaia di proiettili coltelli le maschere passamontagna radio e telefono e un elicotto medievale. I due pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio. I tre pastori sono stati arrestati con un gregge rubato di 20 pecore rubato il pasto e Abbo Laddo Parte di gregge veniva ritrovata in alcune parti del territorio...

Due sardi a un posto di blocco

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Due sardi a un posto di blocco

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Due sardi a un posto di blocco

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Due sardi a un posto di blocco

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Due sardi a un posto di blocco

Fermati mentre si cercava un gregge rubato sono ora sospettati del rapimento di un dirigente di banca. Armi, passamontagna, cafene e medicinali

Ad Agrigento Pioggia di assoluzioni al processo contro quattro mafiosi

Tre morti Precipita un aereo della cartiera « Arbatax »: è il quarto!

AGRICENTO. L'assoluzione di quattro mafiosi è stata decretata dalla Corte d'Appello di Agrigento. I giudici hanno ritenuto che le prove non erano sufficienti per condannare i quattro imputati. Tra i condannati c'è un ex capo della 'ndrangheta...

Sconcertante decisione della suprema corte che designa la sede di Torino

L'INCHIESTA SUL « CASO DE VINCENZO » AFFIDATA DALLA CASSAZIONE ALL'ACCUSATORE DEL GIUDICE

L'incarico nelle mani del PG Reviglio della Veneria che si era già detto convinto della fondatezza delle accuse lanciate dal generale dei carabinieri - Uno scandalo che doveva esplodere ad ogni costo - Le sorprendenti scoperte nei rifugi clandestini delle cosiddette « brigate rosse » - La campagna della stampa di destra

La Cassazione ha deciso di affidare l'inchiesta sul « caso De Vincenzo » al procuratore generale della Veneria. La decisione è stata presa dopo un'attenta analisi delle prove raccolte durante il processo. Il giudice ha ritenuto che l'accusatore deve avere la parola...

Condannato un fascista della « Rosa »

MILANO 21. La Cassazione ha condannato un fascista della « Rosa ». Il giudice ha ritenuto che il condannato era colpevole di reati gravi commessi durante la Resistenza...

Sentenza su diritto di rettifica

BOLIGNA 21. Il Tribunale di Boligna ha emesso una sentenza sul diritto di rettifica. Il giudice ha stabilito le condizioni in cui deve essere esercitato questo diritto...

La sentenza della corte d'appello di Venezia

VENEZIA 21. La corte d'appello di Venezia ha emesso una sentenza. Il giudice ha respinto le accuse di cui è stato accusato l'imputato...

Ridotta la pena e scarcerato il banchiere Attilio Marzollo

La pena è passata da nove a otto anni di carcere - Obbligato a soggiornare a Trento - Un crack di 40 miliardi - Come si giunse alla incriminazione

Dal nostro corrispondente

VENEZIA 21. La corte d'appello di Venezia ha ridotto la pena e scarcerato il banchiere Attilio Marzollo. Il giudice ha ritenuto che le prove non erano sufficienti per la condanna a ergastolo...

Ridotta la pena e scarcerato il banchiere Attilio Marzollo

La pena è passata da nove a otto anni di carcere - Obbligato a soggiornare a Trento - Un crack di 40 miliardi - Come si giunse alla incriminazione

Dal nostro corrispondente

VENEZIA 21. La corte d'appello di Venezia ha ridotto la pena e scarcerato il banchiere Attilio Marzollo. Il giudice ha ritenuto che le prove non erano sufficienti per la condanna a ergastolo...

Dyane. L'auto in jeans. A partire da lire 1.136.000 (IVA e trasporto esclusi). Consumi: Dyane 4: 19,2 km per litro, a 90 km/h; Dyane 6: 16,7 km per litro, a 100 km/h. CITROEN DYANE